



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2026/00477

Del: 29/01/2026

Esecutivo Da: 29/01/2026

Proponente: Direzione Ambiente - Servizio Parchi Giardini ed Aree Verdi

OGGETTO:

PN Metro PLUS e città medie Sud 2021-2027, Priorità 2 Sostenibilità ambientale - Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana, la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano – operazione codice locale progetto FI2.2.7.2.d "Piano del Verde in azione": realizzazione area attrezzata Carraia - c.o 240175 – CUP H15I25000060006. Approvazione determinazione a contrarre per l'indizione di una procedura aperta ex art. 71 d.lgs. n. 36/2023.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30 dicembre 2025, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- la Deliberazione n. 18 del 21 gennaio 2025 della Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027;
- la Deliberazione n. 89 del 14 marzo 2025 della Giunta Comunale avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027. Approvazione*".
- il Decreto della Sindaca n. 50 del 23 dicembre 2024 con cui è stato confermato alla sottoscritta l'incarico di Dirigente del Servizio Parchi Giardini ed Aree Verdi della Direzione Ambiente;

Tenuto conto che:

- nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Nazionale METRO Plus e città medie Sud 2021-2027 che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15.7.2022;
- l'approccio del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è strettamente coerente con i contenuti degli "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", con l'Agenda Territoriale 2030 e con la Nuova Carta di Lipsia;
- con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione (di seguito anche AdG), ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane interessate che sono: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo;
- con Deliberazione n. 2023/G/00311 è stato approvato lo schema di Convenzione (Atto di delega) per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Autorità di gestione del PN Metro di delega) per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Autorità di gestione del PN Metro Plus 2021-2027 (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI), Plus 2021-2027 (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI), confermando quale Referente dell'Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria, ivi compreso l'atto di delega, il Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti e quale Referente per l'attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell'OI, la Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri;
- la summenzionata Convenzione con l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus è stata sottoscritta in data 04/07/2023;
- per consentire la traduzione operativa degli elementi strategici e delle specifiche esigenze di sviluppo territoriale, nel quadro dei criteri metodologici e tecnico-

amministrativi previsti dai regolamenti comunitari per il ciclo di programmazione 2021-2027, il Programma ha identificato le seguenti priorità di intervento:

- Priorità 1 – Agenda digitale e innovazione urbana;
- Priorità 2 – Sostenibilità ambientale;
- Priorità 3 – Mobilità urbana multimodale e sostenibile;
- Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale;
- Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – Città Medie Sud;
- Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale – Città Medie Sud;
- Priorità 7 – Rigenerazione Urbana;
- Priorità 8 – FESR e Priorità 9 FSE Plus – Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 8;

- con nota AlCT REGISTRO UFFICIALE(I).0015484.16-05-2023 dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus, aggiornata con comunicazione del 26 maggio 2023, è stato comunicato a questa amministrazione comunale l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie attribuibili all'Organismo Intermedio "Comune di Firenze", al lordo dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 RDC 2021/1060 pari ad € 149.343.928,57, con un importo di flessibilità pari ad € 22.402.863,21;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 5/9/2023 (proposta n. DG/2023/00472) avente ad oggetto "Programma Nazionale PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027: approvazione Piano Operativo Città di Firenze" è stata approvata la proposta del Piano Operativo della Città di Firenze, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 02/10/2023, contenente la descrizione dei progetti da realizzarsi nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;

- a seguito della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale dal 1 dicembre 2023, ai sensi del DPCM 10 novembre 2023, le relative funzioni sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud e che con successivo Decreto DipCoe n. 34 del 30 maggio 2024 è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 il dott. Raffaele Parlangei, Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione

territoriale” del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- a seguito di incontri bilaterali con l’Autorità di Gestione, l’Organismo Intermedio di Firenze ha trasmesso successivi aggiornamenti del Piano interventi Firenze in data 20/11/2023, 29/07/2024 e, da ultimo, in data 07/08/2024;

- con il decreto n. 7/2024 (e relativi allegati) a firma dell'Autorità di Gestione del PN

Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, inerente all’assegnazione delle risorse all'Organismo Intermedio di Firenze, registrato dalla Corte dei Conti (visto n. 3817 in data 11/11/2024), è stata prevista l’attuale assegnazione di € 102.559.274,34, al netto della flessibilità, essendo emersa la necessità di un supplemento istruttorio per il riconoscimento anche della quota residuale di € 24.381.791,02;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371/2024 del 06/09/2024 è avvenuta la presa d’atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell’ambito del presa d’atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell’ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 e del Manuale Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 e del Manuale Operativo di Funzionamento dell’Organismo Intermedio, aggiornato, prevedendo quale Referente dell’Organismo intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere e redigere tutti i successivi e conseguenti atti necessari per l’operatività del Piano, ivi compreso eventuali modifiche all’atto di delega che dovessero intervenire di natura non sostanziali, il Direttore Generale dell’Ente nella persona dell’attuale Direttrice Generale dr.ssa Lucia Bartoli, confermando quale Referente per l’attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell’OI, la Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri;

- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 571 del 31/12/2024 è avvenuta la presa d’atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell’ambito del PN Metro Plus 2021-2027, in linea con le previsioni di bilancio, conformemente alle evoluzioni progettuali, anche sulla base delle istruttorie integrative svolte e delle indicazioni e disposizioni dell’Autorità di Gestione e del Manuale Operativo di Funzionamento, costituente il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell’OI e contenente il modello organizzativo e di funzionamento dell’Organismo Intermedio stesso, conformemente anche alle evoluzioni del personale;

- con il decreto n. 5/2025 (e relativi allegati) a firma dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, inerente all’assegnazione delle risorse

all'Organismo Intermedio di Firenze, registrato dalla Corte dei Conti (visto n. 864 in data 28/03/2025) trasmesso ai competenti Organi di controllo per i successivi adempimenti, è stata prevista l'assegnazione di risorse pari a € 24.381.791,02 a completamento delle risorse programmabili dall'OI Firenze, al netto della flessibilità.

Considerato che nell'ambito della Priorità 2, Sostenibilità ambientale - Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano, del Piano operativo summenzionato, è prevista, tra le altre, l'operazione codice progetto FI2.2.7.2.d "Piano del Verde in azione" per complessivi € 4.218.208,98, finanziata con relativi trasferimenti da parte dell'Autorità di Gestione (cod. fiscale 80054330586, cod. debitore 83769), che prevede azioni in grado di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, migliorare le condizioni del territorio urbano dal punto di vista ecologico e dei servizi ecosistemici, affrontare gli aspetti di rinaturalizzazione della città in modo coordinato e innovativo, includendo anche gli interventi scaglionati dalla programmazione 2014-2020 tra cui la realizzazione dell'area attrezzata Carraia per € 500.000,00, come da scheda progetto, la cui verifica ai fini dell'ammissione a finanziamento sulla base del SIGECO aggiornato è in corso;

Dato atto:

- che nel Piano Triennale 2025-2027 Investimenti del Comune di Firenze, annualità 2025, è previsto il codice opera 240175 Giardino della Carraia: valorizzazione ambientale - CUP H15I25000060006, per complessivi € 500.000,00, avente ad oggetto il suddetto intervento per la realizzazione dell'area attrezzata Carraia" - risorse PN METRO PLUS " - di cui al citato codice locale operazione FI2.2.7.2.d;

- che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 del Comune di Firenze, annualità 2026, è inserito l'intervento "Giardino della Carraia: valorizzazione ambientale - risorse PN METRO PLUS" di cui al codice opera 240175 - CUI L01307110484202400111 - CUP H18C24000000006, per complessivi € 500.000,00;

- che la Responsabile Unica del Progetto per l'intervento sopradDETTO è la dott.ssa Cecilia Cantini, Dirigente del servizio Parchi, Giardini e aree verdi della Direzione Ambiente;

- della determinazione dirigenziale n. 1689 del 12/03/2025 avente ad oggetto PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2 Sostenibilità ambientale - Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana, la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano - operazione codice

progetto FI2.2.7.2.d Piano del Verde in azione: accertamento di entrata e contestuale impegno;

- della nota prot. n.409814 del 03/12/2024 con cui è stato costituito il gruppo di progettazione dell'intervento in oggetto, nominati i Direttori dei Lavori, nonché i Direttori operativi, tutti all'interno del personale della Direzione Ambiente;

- della determinazione dirigenziale n. 2753 del 17/04/2025 con la quale sono stati affidati all'operatore economico Hydea Spa, con sede legale in Firenze, Via del Rosso Fiorentino n. 2/g, Partita Iva 04253560488, i servizi di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, di redazione del piano di gestione e smaltimento rifiuti e Direzione operativa, per l'importo pari ad € 33.623,20 inclusa cassa 4% ed iva 22%;

- della delibera di Giunta n. DG/2025/00555 del 31/12/2025 con cui è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento : PN Metro PLUS e città medie Sud 2021-2027, Priorità 2 Sostenibilità ambientale - Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana, la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano - operazione codice locale progetto FI2.2.7.2.d "Piano del Verde in azione": realizzazione area attrezzata Carraia - c.o 240175 - CUP H15I25000060006, dell'importo complessivo di € 500.000,00, secondo il seguente quadro economico complessivo dell'intervento:

Giardino della Carraia: valorizzazione ambientale		
C.O. 240175 - QUADRO TECNICO ECONOMICO		
OPERE COMPIUTE		
A - IMPORTO DEI LAVORI	€	256.920,70
B - COSTI DELLA MANODOPERA	€	114.785,05

C - COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€	13.383,10
D - Importo totale	€	385.088,85
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA (10% di D)	€	38.508,89
Incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023 (80% di 2% su D)	€	6.161,42
Somme a disposizione (comprendenti il 20% di 2% su D)	€	1.540,36
Assicurazione progettisti	€	161,74
Contributo ANAC	€	250,00
Imprevisti, revisione prezzi, premio di accelerazione, ecc. (di cui premio di accelerazione € 14.825,92)	€	21.179,89
Incarico CSP-CSE Hydea spa (DD/2025/2753)	€	33.623,20
Altre somme a disposizione (incarichi, spese tecniche, ecc)	€	13.485,65
Totale complessivo del progetto	€	500.000,00

Ritenuto necessario avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto;

Visti:

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del progetto di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale, per quanto non espressamente previsto nel codice:
 - a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241;
 - b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile;

Dato atto quindi che:

- l'importo complessivo dei lavori ammonta ad € **385.088,85** al netto dell'IVA di legge, comprensivo dei costi per la sicurezza per € 13.383,10 e dei costi della manodopera, ammontanti ad € 114.785,05;
- in base all'art. 12 comma 10 del capitolato Speciale di Appalto, a sensi dell'art. 120, co. 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario;
- il suddetto articolo 12 co. 10 del Capitolato Speciale di Appalto, ai fini della presente procedura, è da interpretare come da parere n. 3116 del 06/12/2024 del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in base al quale "Ove ... la lex specialis di gara preveda l'applicazione dell'art. 120, c. 9 del Codice solo come vincolo per l'appaltatore in caso di modifiche contrattuali e/o variante in corso d'opera non previste al momento di gara (non già comprese in clausole opzionali), detto importo non è da conteggiare nell'importo della procedura e non trova corrispondenza esplicita nel quadro economico...";
- per quanto concerne i costi della manodopera non ribassabili ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36 /2023, resta tuttavia ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano

penalizzazioni per la manodopera;

- ai sensi dell'art. 100, comma 4, del Codice e dell'allegato II.12, le lavorazioni sono rappresentate da opere rientranti nella categoria prevalente (50,36%) OS24 - Verde e arredo urbano e categoria scorporabile (49,64%) OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale;

- i **CPV** sono i seguenti:

- 45236230-1 - Lavori di superficie per giardini (prevalente);
- 45112300-8 - Lavori di riporto e bonifica del terreno (secondario)

- ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 il C.C.N.L. da applicare al presente appalto è il seguente:

- F012 - CCNL EDILI: Industrie e Cooperative (in riferimento alla categoria OG12).
- A011 - CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti 2022-2025 - CONTRATTO COLLETTIVO TERRITORIALE DI LAVORO (C.I.T.) PER GLI OPERAI AGRICOLI, FORESTALI PRIVATI, FLOROVIVAISTI, SEMENZIERI, ADDETTI AGRITURISMO/ENOTURISMO/OLEOTURISMO E FATTORIE DIDATTICHE, DI FIRENZE E PRATO - del 20/12/2024, depositato in Direzione Territoriale del Lavoro.

Qualora in sede di offerta l'aggiudicatario indichi un diverso C.C.N.L., il medesimo dovrà garantire tutele economiche e giuridiche equivalenti a quelle riconosciute dal contratto indicato dalla stazione appaltante oppure l'operatore economico dovrà impegnarsi ad applicare il contratto indicato dalla stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento e per tutta la sua durata;

- nel Capitolato Speciale di Appalto, articolo 2, è riportato per mero errore materiale il CONTRATTO COLLETTIVO TERRITORIALE DI LAVORO (C.I.T.) PER GLI OPERAI AGRICOLI, FORESTALI PRIVATI, FLOROVIVAISTI, SEMENZIERI, ADDETTI AGRITURISMO/ENOTURISMO/OLEOTURISMO E FATTORIE DIDATTICHE, DI FIRENZE E PRATO - del 30/06/2021, da intendersi sostituito con quello sopra indicato;

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) conformi ai:

- Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020);
- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di

parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni (adottati con DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 69 del 22 marzo 2023;

- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (approvato con D.M. 256 del 23 giugno 2022 e relativo Decreto correttivo del 5 Agosto 2024).

Dato atto altresì che:

- il Responsabile Unico di Progetto è la sottoscritta Dott.ssa Cecilia Cantini;
- il CIG relativo alla presente procedura di affidamento sarà successivamente acquisito tramite piattaforma telematica START ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Richiamati il parere ANAC n. 13 del 13.03.2024 e il Parere MIT n. 3437 del 13.05.2025 sulla opportunità di ricorso alla procedura aperta, in base ai quali deve ritenersi "consentito, in via generale, per gli affidamenti sotto soglia anche il ricorso alle procedure ordinarie, secondo le opportune valutazioni della stazione appaltante in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi;

Ritenuto pertanto di stabilire che:

- in considerazione della peculiare tipologia di lavorazioni e delle qualificazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto in oggetto, per l'affidamento del presente appalto sarà espletata la procedura aperta di cui all'art. 71 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 c. 4 e 108 del D.Lgs. 36/2023, il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo;
- l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 54 del Codice, all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);
- la soglia di anomalia è determinata secondo il METODO A dell'Allegato II.2 d.lgs. n.

36/2023;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, c. 10, d.lgs. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi degli artt. 53 e 117 del d.lgs. 36/2023, l'affidatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria definitiva del 5% dell'importo contrattuale a garanzia dell'adempimento delle prestazioni e dei danni cagionati dall'eventuale inadempimento;
- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per la categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere ;

Visto l'articolo 107 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, in base al quale nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti;

Ritenuto opportuno, ai fini della tempestività dell'azione amministrativa, stabilire per la procedura aperta in questione il ricorso all'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 c. 3 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- per le caratteristiche specifiche dell'appalto in questione non sussiste un interesse transfrontaliero certo ex art. 48 D.Lgs 36/2023;
- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare e Appalti , così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119 co. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente e fino alla quota del 100% dell'importo della categoria scorporabile, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente;
- secondo quanto disposto dall'art. 119, comma 17 del D.Lgs. 36/2023, in ragione della tipologia dell'appalto che prevede lavorazioni ordinarie e specialistiche che hanno continuità rispetto alla durata del cantiere e che verrebbero ad essere compromesse da una frammentazione degli esecutori, nonché ai sensi dell'art. 4 rubricato "contrasto al ribasso" del Protocollo Appalti del Comune di Firenze (siglato in data 24 maggio 2024 tra il Comune di Firenze e le sigle sindacali), stante la necessità di ridurre il rischio di situazioni che non tutelino e dequalifichino le condizioni di lavoro e consentire un maggiore controllo da parte della SA sulla regolarità contributiva e delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro, le prestazioni oggetto dell'appalto, se pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (c.d. divieto di subappalto a cascata);
- per le medesime motivazioni, in caso di avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023, non è ammesso all'impresa ausiliaria stipulare ulteriori contratti di avvalimento ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento o per l'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura;
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione con le modalità e nei limiti di cui all'art. 60 comma 3, lettera a) e comma 4 del codice, nel testo vigente alla data del 1° luglio 2023;
- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori;
- i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà

pagata entro 30 giorni dalla emissione del certificato di regolare esecuzione, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Dato atto che il contributo ANAC trova copertura negli impegni assunti con provvedimento dirigenziale n. 8469/2025;

Richiamate le prescrizioni di cui all'art. 1 comma 4 dell'allegato II.3 al D. Lgs. 36/2023, che prevede fra l'altro, quale requisito necessario dell'offerta, l'assunzione da parte del concorrente dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Considerato che:

- il comma 7 del citato art. 1 dell'allegato II.3 al D. Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore a quella prevista nel medesimo comma 4, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- a seguito delle modifiche apportate dal D. Lgs. 209/2026, il suddetto allegato II.3 al D. Lgs. 36/2023 originariamente rubricato "Soggetti con disabilità o svantaggiati cui può essere riservata la partecipazione ad appalti", e quindi relativo al settore degli appalti riservati, è stato invece rubricato "Clausole sociali e meccanismi premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate", dettando quindi norme relative alle clausole sociali da inserire in generale nei contratti pubblici;

- il D.M. del 20/06/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per

le politiche della famiglia, contenente le linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali nei contratti riservati, nelle more dell'adozione del provvedimento di cui all'art. 1 comma 8, viene ad essere applicabile anche alle altre tipologie di contratti pubblici;

Visto in particolare il paragrafo 5 delle suddette linee guida, recante "deroghe all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile (comma 7 dell'art. 1 dell'allegato II.3)", nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 3795 del 31 dicembre 2025 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2026, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2024, nel quale emerge che il tasso di occupazione femminile è attualmente pari al 9,9% nel settore delle costruzioni e al 25,1% nel settore agricolo;

Preso atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili;

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, il presente affidamento non è suddivisibile in lotti in quanto l'appalto ha per oggetto una prestazione complessa ma unitaria, che non è scindibile senza compromettere la coerenza tecnica, gestionale o funzionale dell'intervento, e l'affidamento a un unico operatore consente di assicurare omogeneità nelle modalità esecutive, nei materiali utilizzati e nella gestione degli interventi, evitando disallineamenti che potrebbero derivare dall'operato di più appaltatori;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

Considerato che in base alle disposizioni:

- della Sezione n. 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Ente e nello specifico nella sottosezione di programmazione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con la Deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 14 marzo 2025;
- del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto a carico del sottoscritto e del RUP come da dichiarazione che si allega;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e, per gli effetti, del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15, commi 1 e 4, del Regolamento su Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 7.2.2013, come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 16.12.2015;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- gli articoli 107 e 192 del D.lgs. 267/2000;
- artt. 58 e 81 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- gli artt. 16 e 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi
- il Disciplinare per gli incentivi alle funzioni tecniche approvato con Determina Dirigenziale DD/2024/04783 in attuazione dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente:

DETERMINA

1. di dare avvio alla procedura di affidamento dell'intervento PN Metro PLUS e città medie Sud 2021-2027, Priorità 2 Sostenibilità ambientale - Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana, la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano - operazione codice locale progetto FI2.2.7.2.d "Piano del Verde in azione": realizzazione area attrezzata Carraia - c.o 240175 - CUP H15I25000060006 ponendo a base di gara il progetto costituito dagli elaborati tecnici approvati con delibera di Giunta n DG/2025/00555 del 31/12/2025;
2. di dare atto che l'importo complessivo di € 500.000,00 del suddetto intervento è finanziato esclusivamente con i Fondi PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027 (cod. fin. 05) ed è previsto nel PTI 2025-2027, CUP H15I25000060006, annualità 2025 al codice opera 240175;
3. di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'appalto alla procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 c. 4 e 108 dello stesso decreto legislativo 36/2023;

4. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto di appalto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento e negli elaborati di progetto approvati con delibera di Giunta n DG/2025/00555 del 31/12/2025;
5. di dare atto che il CIG relativo alla presente procedura di affidamento sarà successivamente acquisito tramite piattaforma telematica START ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
6. di dare atto che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti ed approvati dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
7. di trasmettere il presente atto al Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare, Appalti e Partecipate per gli adempimenti di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto in ottemperanza al D.lgs. 33/2013;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del progetto è la Dott.ssa Cecilia Cantini.

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Cecilia Cantini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.